

Editoriale

Relazioni, fiducia, diritti e bellezza

CERCARE SENSO IN ALTRO MODO

VITTORIO PELLIGRA

Cosa ci ha spinto a progettare il Rapporto sul Ben-vivere dei territori italiani? Innanzitutto, la necessità culturale di "complicare l'economia", come avrebbe detto Albert Hirschman. La necessità di rendere più preciso e, al tempo stesso, più ampio il quadro di ciò che definisce le finalità, le aspirazioni, il senso di una comunità. Porre l'accento su generatività e ben-vivere ci aiuta a fare un passo avanti nella comprensione degli elementi che possono facilitare il processo di creazione di senso.

A pagina III dell'inserto



Il ben-essere varia tra top e flop

Da Vercelli a Ferrara e Lucca netto miglioramento, da Isernia a Pescara passando per Sondrio si perdono posizioni

Sono diversi i territori che registrano un cambiamento netto, in positivo o in negativo nella classifica 2020 rispetto a quella del 2019. Oltre a Brescia (di cui parliamo nell'articolo sotto) si segnalano:

VERCELLI (+13 posizioni): gli indicatori principali che spiegano la risalita sono l'aumento della diffusione dei servizi per l'infanzia (+19,8%), la riduzione del numero di Neet e del tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (rispettivamente -6,5 e -16,8) a cui si accompagna un aumento del tasso di occupazione (+24,98).

AOSTA (+11 posizioni): in evidenza c'è la riduzione dell'indice di microcriminalità (-63%), il miglioramento degli indicatori legati all'occupazione (-1,6% di Neet, -4,8% del tasso di mancata partecipazione al lavoro, +22,51% del tasso di occupazione, -3,15% del tasso di disoccupazione giovanile), una maggiore penetrazione della banda ultralarga (+2,37%), una maggiore capillarità dei servizi di trasporto pubblico locale (+84,3) e il miglioramento degli indicatori legati all'accessibilità alle scuole.

FERRARA (+11 posizioni): in questo caso troviamo l'aumento del numero di bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (+1,3%), il miglioramento di tutti

gli indicatori del dominio capitale umano: mobilità dei laureati (+7,4); persone con almeno il diploma (+3,4); laureati (+4,1); partecipazione alla formazione continua (+1,3); competenza alfabetica e numerica, rispettivamente +12,4 e +6,1). Si riduce il tasso di mortalità per tumori (-2,3), per suicidio/autolesione (-0,5) e per dipendenza da droghe (-0,05), mentre aumenta la speranza di vita alla nascita (+1,8) e a 65 anni (+1,36).

LUCCA (+11 posizioni): tra gli indicatori che spiegano la risalita troviamo l'estensione pro-capite della superficie stradale pedonalizzata (+5,39 mq/ab), l'aumento delle imprese con certificazione ambientale Pefc (+3), l'aumento dell'indice di domanda culturale degli istituti non statali (+7,7), l'incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+3,6) e della disponibilità di verde urbano (+7,4), la riduzione della dispersione da rete idrica comunale (-38,4). Si evidenzia l'aumento della penetrazione della banda ultralarga (+5,6).

E chi invece peggiora

ISERNIA (-22 posizioni): il peggioramento riguarda l'aumento del tasso di motorizzazione delle auto (+3), della popolazione e-sposta a rischio frane (+7153), del consumo di suolo (+72,4). Si evidenzia una riduzione della capacità di depurazione dell'acqua (-

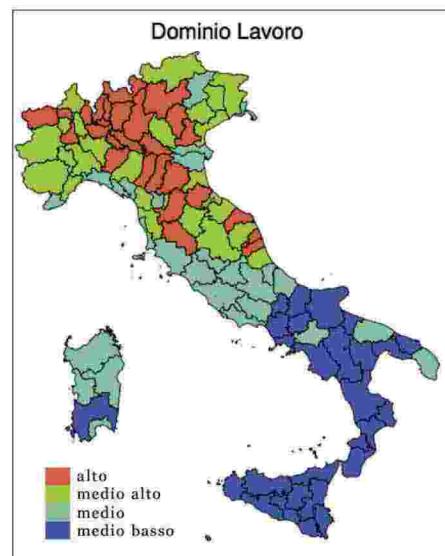
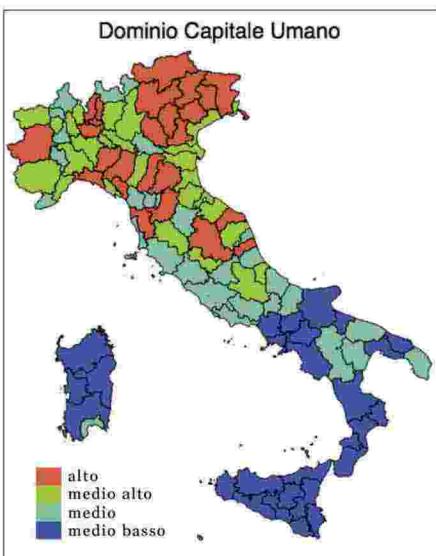
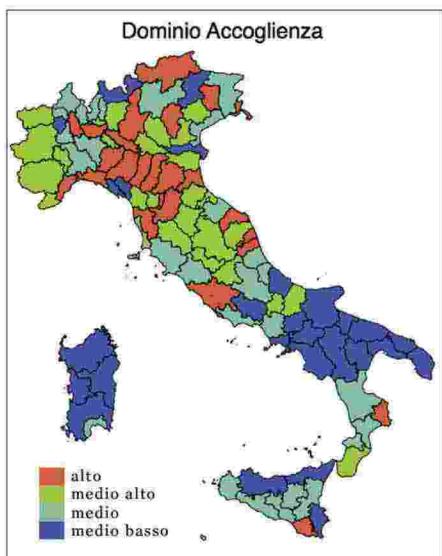
86,07), dell'energia da fonti rinnovabili (-8,7), del numero di ingressi dei cittadini non comunitari (-1046) e degli Sprar (-111). Infine, si riporta un aumento dell'emigrazione ospedaliera (+4,55%).

SONDRIO (-15 posizioni): si registra un aumento della microcriminalità nella provincia (+7%), un aumento dei delitti e dei reati legati alla violenza sessuale, una riduzione dei bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (-3,3). Ancora, l'aumento dell'indice di dipendenza (+1,01), la riduzione del tasso di nuzialità (-0,1) e del tasso di natalità (-0,6), l'aumento del tasso di disoccupazione (+6,69), del tasso di mortalità per tumori (+3,36), per dipendenza da droghe (+0,17), per abuso di alcol (+0,06). Infine aumenta l'emigrazione ospedaliera (+0,55).

PESCARA (-12 posizioni): si nota la riduzione delle start-up innovative (-2), l'aumento dei reati legati ai delitti e alle violenze sessuali, la riduzione dei servizi per l'infanzia (-

41,4), dei bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (-0,6), della percentuale delle scuole con percorsi privi di barriere (-13), dei posti-km offerti dal trasporto pubblico locale (-10,3). Inoltre, si registra un aumento dell'indice di dipendenza (+0,53), una riduzione del tasso di nuzialità (-0,2) e del tasso di natalità (-1).

NUORO (-11 posizioni): gli indicatori principali che spiegano il peggioramento sono la riduzione del numero di ingressi di cittadini non comunitari (-219) e degli Sprar (-41), la riduzione del tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (-0,14), la riduzione della percentuale delle scuole con percorsi privi di barriere architettoniche (-15,84), l'aumento del tasso di disoccupazione giovanile (+2,04), l'aumento del mismatch fra domanda e offerta di lavoro (+0,06) e del tasso di sovraqualificazione (+7,42).

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Il Ben-vivere dell'Italia

Il ben-essere varia tra top e flop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.